



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2215**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Modifica del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" approvato con deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807 e della deliberazione della Giunta provinciale 28 aprile 2014, n. 666 recante "Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa".

Il giorno **03 Dicembre 2015** ad ore **08:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

nell'ambito della realizzazione del Programma nazionale Garanzia Giovani per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani, la Provincia autonoma di Trento, in qualità di organismo intermedio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha definito un proprio Piano, approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 26 maggio 2014, n.807. Gli interventi di detto Piano sono stati realizzati in raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Autorità di gestione) secondo la convenzione, approvata con deliberazione della Giunta provinciale 28 aprile 2014, n. 666.

Le risorse assegnate alla Provincia per la realizzazione di interventi rivolti all'occupazione giovanile sono pari a euro 8.371.352, con ulteriori euro 211.504 per attività di assistenza tecnica.

Per la realizzazione degli interventi, il Servizio Europa si è avvalso della collaborazione delle strutture provinciali competenti, quali l'Agenzia del Lavoro, il Dipartimento della Conoscenza e l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Nel corso dell'esecuzione delle azioni, al fine di rendere maggiormente efficaci gli interventi e per tener conto delle preferenze espresse dall'utenza interessata, è emersa l'esigenza di ricalibrare gli interventi che la Provincia aveva definito nel Piano succitato, proponendo al Ministero alcune specifiche modifiche. Si intendono introdurre ulteriori elementi utili ai giovani per definire il proprio ruolo in azienda ed accompagnarli nella prima fase di inserimento attraverso un sostegno di tutorship costante.

Le proposte sono state trasmesse con posta elettronica di data 5 novembre 2015 al Ministero sopra richiamato e approvate dallo stesso con nota del 24 novembre 2015, prot. 563482.

Le modifiche si pongono l'obiettivo di incrementare - raggiungendo un numero di giovani maggiore rispetto a quelli già presi in carico - la fase di accoglienza ed informazione, al fine di offrire le opportunità di Garanzia Giovani ad un numero considerevole di richiedenti (tenuto conto anche delle cadute e dei ritiri). L'attività all'orientamento di primo livello viene pertanto mantenuta anche nel prosieguo, auspicando di raggiungere un numero di giovani maggiore. Tale attività verrà garantita da risorse umane messe a disposizione dai Centri per l'impiego provinciali, di cui non verrà richiesto il rimborso.

Relativamente ai percorsi individuati nel Piano si è registrato, nell'attuazione, che le maggiori richieste di partecipazione hanno riguardato l'intervento A "Orientamento specialistico, tirocinio e accompagnamento al lavoro". Questa misura, attuata dall'Agenzia del Lavoro infatti accoglie i giovani per l'intera fascia di età 15-29 anni e non richiede particolari requisiti per la partecipazione, oltre a quelli generali - condizione di Neet - non impegnati nello studio, nel lavoro, né nella formazione. La modifica di cui al presente atto prevede di aumentare le ore di formazione da 26 a 60 e di incrementare in maniera corrispondente il budget precedentemente fissato.

Per il percorso B "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", realizzato dal Dipartimento della Conoscenza, la modifica suggerita inserisce alla fine del tirocinio un'azione di accompagnamento al lavoro, che ha come finalità quella di supportare i

giovani nella fase di inserimento professionale in azienda. Vengono inoltre aumentate le risorse per tale misura.

In merito al percorso C “Apprendistato per il conseguimento di qualifica o diploma professionale”, attuato dal Dipartimento della Conoscenza, si evidenziano difficoltà nella realizzazione dei percorsi individuali, dovute alla numerosità delle richieste rispetto alla corrispondente offerta di lavoro in apprendistato. Ciò induce a proporre la riduzione delle disponibilità economiche previste per la misura.

Il percorso D “Servizio Civile”, attuato dall'Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili, ha registrato una forte richiesta, al di sopra delle risorse inizialmente messe a disposizione. Molti utenti non hanno potuto beneficiare della misura; è stato pertanto incrementato il budget assegnato e, per potenziare l'iniziativa, è stata prevista, successivamente alla conclusione del servizio civile, una misura di accompagnamento al lavoro.

Viene inoltre aggiunto il Percorso E “Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi”, attuato dal Dipartimento della Conoscenza. L'obiettivo dell'azione è il reinserimento dei giovani privi di qualifica o diploma in percorsi di istruzione e formazione professionale. Le risorse per la realizzazione del percorso verranno assegnate utilizzando i fondi provenienti dalle riduzioni individuate per altre misure.

Tale modifiche comportano una diversa articolazione di cui all'articolo 4, comma 1, dalla Convenzione approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione 28 aprile 2014, n. 666 ad oggetto “Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa”

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

- visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale”, in particolare l'art. 17 che disciplina la programmazione e la gestione delle azioni finanziate dall'Unione europea per gli anni 2014-2020;
- vista la legge n. 196 del 24 giugno 1997 “Norme in materia di promozione dell'occupazione”, la legge n. 92 del 28 giugno 2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 “Linee guida in materia di tirocini” e la deliberazione della Giunta provinciale 30 dicembre 2013, n. 2780 avente ad oggetto “Criteri e modalità di attivazione dei tirocini di cui agli articoli 4-bis e 4-ter della legge provinciale 16 giugno 1983 n. 19” che dettano disposizioni in merito al tirocinio;
- vista la legge n. 64 del 6 marzo 2001, “Istituzione del servizio civile nazionale” (con modifiche del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43), che istituisce e disciplina il servizio civile a livello nazionale e la legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 avente ad oggetto “Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)”;
- vista la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- visto il decreto legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 “Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247” e la legge provinciale 10 ottobre 2006, n. 6 avente ad oggetto “Disciplina della formazione in apprendistato” che disciplinano il contratto di apprendistato;
- visto il decreto legge del 28 giugno 2013, n. 76, convertito dalla legge n. 99/2013 coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), che interviene a sostegno dei “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- vista la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni/Province autonome con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25% nel 2012 e, come nel

caso della Provincia autonoma di Trento, un tasso di disoccupazione giovanile superiore al 20% nel 2012;

- vista la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale;
- visto l’Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (cui in questo documento ci si riferisce con l’abbreviazione PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- considerato che la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
- visto il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e considerato che il PON-YEI costituisce l’atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 28 aprile 2014, n. 666, recante “Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa”, con la quale la Provincia autonoma di Trento ha approvato la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’attuazione del Programma Operativo riguardante l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani nella Provincia autonoma di Trento;
- considerato che, in base a tale riallocazione, la tabella di cui all'articolo 4 comma 1 della Convenzione risulta ora così articolata:

<b>Misure</b>	<b>Importi</b>
1 Accoglienza, presa in carico e orientamento	€ 254.655,00
2 Formazione	€ 2.299.161,00
3 Accompagnamento al lavoro	€ 494.740,00
4 Apprendistato	€ 500.000,00
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 3.374.346,00
6 Servizio civile	€ 900.000,00

7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	0
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	0
9 Bonus occupazionale	€ 548.450,00
TOTALE	€ 8.371.352,00

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807, avente ad oggetto “Approvazione del “Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento” nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile””;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2014, n. 1274, avente ad oggetto: “Criteri e modalità per l'attuazione del "Piano per l'occupazione giovanile della Provincia di Trento" - Garanzia Giovani.”, che, tra l'altro, disponeva l'impegno delle risorse del Piano;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2014, n. 1325, avente ad oggetto: “Approvazione dell'avviso per la presentazione di ipotesi progettuali in attuazione del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807 - percorso A.- Tirocinio.”;
- considerato che la sopraccitata deliberazione 1325/2014 prevedeva alla scheda 3 “Accompagnamento al lavoro” una somma di euro 500.000,00 e in fase di realizzazione si è riscontrato un minore utilizzo rispetto alle previsioni, si ritiene opportuno ridurre l'assegnazione per euro 5.260,00 (sub-impegno 1019349 pos. 4);
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Europa 28 novembre 2014, n. 139, avente ad oggetto: “Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807 - realizzazione Misura 1B "Accoglienza, presa in carico, orientamento" effettuata dai Centri per l'Impiego - assegnazione risorse.” che assegnava all'Agenzia del Lavoro euro 148.155,00 (sub-impegno n. 1019623 pos. 1);
- considerato necessario apportare alcune modifiche migliorative al Piano in argomento al fine di rendere maggiormente efficaci gli interventi, per tener conto delle preferenze espresse dall'utenza interessata, introdurre ulteriori elementi utili per i giovani per definire il proprio ruolo in azienda ed accompagnarli nella prima fase di inserimento attraverso un'azione di tutorship costante;
- vista la richiesta di modifica formulata dalla Provincia autonoma di Trento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 5 novembre 2015 ;
- vista la nota di autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di data 24 novembre 2015, prot. 563482;

- considerato che in seguito alla modifica del Piano approvata con la nota sopracitata si rende necessario, fra l'altro, rimodulare l'assegnazione per euro 90.000,00 dalla Misura 1-B "Accoglienza e informazioni sul programma" alla Misura 1-C "Orientamento specialistico e di II livello";
- visto il parere favorevole dei Servizi competenti,
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

- 1) di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, che le modifiche al Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia di Trento, autorizzate dal Ministero del Lavoro sono quelle riportate nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di modificare la tabella riportata all'articolo 4, comma 1 della Convenzione approvata con deliberazione della Giunta provinciale 28 aprile 2014, n. 666 e di ridefinire l'impegno assunto con la deliberazione n. 1274/2014, come segue:

Misure	Importi
1 Accoglienza, presa in carico e orientamento	€ 254.655,00
2 Formazione	€ 2.299.161,00
3 Accompagnamento al lavoro	€ 494.740,00
4 Apprendistato	€ 500.000,00
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 3.374.346,00
6 Servizio civile	€ 900.000,00
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	0
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	0
9 Bonus occupazionale	€ 548.450,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.371.352,00</b>

- 3) di ridurre, per le motivazioni espresse in premessa, l'assegnazione all'Agenzia del Lavoro relativa alla Scheda 3 "Accompagnamento al lavoro" per euro 5.260,00 assegnata con deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2014, n. 1325, sul capitolo 256815 dell'esercizio finanziario 2014;
- 4) di rimodulare l'impegno (sub-impegno n. 1019623 - posizione 1) assunto sul capitolo 256815 del bilancio 2014 di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Europa 28 novembre 2014, n. 139, nel senso di ridurre per euro 90.000,00 l'assegnazione alla Scheda 1-B "Accoglienza e informazione sul

programma” e assegnare lo stesso importo di euro 90.000,00 alla misura 1-C “Orientamento specialistico e di II livello”;

- 5) di rimodulare, inoltre, l'impegno assunto sul capitolo 256815 del bilancio dell'esercizio 2014 ( n. 109777) di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2014, n. 1274 nel seguente modo:
  - di ridurre di euro 358.260,00 (comprensivo della riduzione del sub-impegno sopra citato) la misura 3 Accompagnamento al lavoro (posizione 4); di euro 1.675.000,00 la misura 4 Apprendistato (posizione 5) ;di euro 235.050,00 la misura 9 Bonus occupazionale (posizione 8);
  - di aumentare di euro 493.300,00 la misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo (posizione 3); di euro 970.010,00 la misura 5 tirocinio extra curriculare , anche in mobilità geografica (posizione 6) , di euro 400.000 la misura 6 Servizio civile regionale (posizione 7) e di euro 405.000 la misura 2-B reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (posizione 10);
- 6) di rinviare a successivo provvedimento la revisione del Piano di attuazione per l'occasione giovanile della Provincia di Trento approvato con propria precedente deliberazione n. 807/2014 conseguente alle modifiche condivise con il Ministero del Lavoro di cui al punto 1;
- 7) di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono ulteriori oneri a carico del bilancio provinciale.

FP